



Codice Ente 10046

CITTÀ DI CALOLZIOCORTE

PROVINCIA DI LECCO

N. 65

Registro Deliberazioni

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, DIRETTE E INDIRETTE, POSSEDUTE DAL COMUNE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

Il giorno venti Dicembre duemiladiciannove alle ore 20:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, in P.za V. Veneto, n. 13, è stato convocato, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, il Consiglio comunale di Calolziocorte.

Alla presente deliberazione risultano:

Componente	Presente	Assente
GHEZZI MARCO	X	
VALSECCHI ALDO	X	
VALSECCHI CRISTINA	X	
BALOSSI CELESTINA	X	
MAGGI PAMELA	X	
BONAITI MARCO	X	
DOMENICO	X	
CAREMI LUCA	X	
BUTTI DANIELE	X	
PEDEFERRI EBE	X	

Componente	Presente	Assente
MASTROBERARDINO FABIO PIO	X	
RIGAMONTI ELEONORA		X
GANDOLFI DARIO	X	
VALSECCHI CESARE	X	
MAZZOLENI SONIA	X	
COLA PAOLO	X	
COLOSIMO DIEGO	X	
VANOLI DANIELE	X	
TOTALE	16	1

- **Consiglieri entrati in aula nel corso della seduta: ==**
- **Consiglieri assentatisi durante la seduta: Sonia Mazzoleni**
- **Numero di consiglieri presenti al momento della votazione: 16**

Presiede il SINDACO ING. MARCO GHEZZI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, DOTT. STEFANO SERGIO, che cura la redazione del presente verbale avvalendosi del dott. Sergio Bonfanti, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto Comunale

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, DIRETTE E INDIRETTE, POSSEDUTE DAL COMUNE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

Il Sindaco/Presidente sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, l'allegata proposta di deliberazione n. 390 del 10-12-2019 convalidata con firma elettronica debole dal Funzionario Responsabile del Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI, DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

IL CONSIGLIO COMUNALE

• Vista la proposta n. 390 del 10-12-2019 di deliberazione relativa all'oggetto, a norma del vigente Piano triennale della prevenzione della corruzione, punto 6 periodo 1 a).

Dato atto che:

- sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 - 1° comma e 147-bis e quinquies del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni allegati al presente atto;
- non sussistono, ai sensi del punto 9 del Piano triennale della prevenzione della corruzione, obblighi di astensione né conflitti di interesse da parte degli amministratori nell'adozione del presente atto deliberativo.

Visto:

- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000.

Preso atto dell'andamento dei lavori consiliari e della discussione svoltasi

– omissis – discussione: a termini dell'art. 63 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale il verbale integrale, con l'illustrazione del relatore e gli interventi dei consiglieri, è registrato su file audio e conservato agli atti dell'odierna seduta.

con n. 14 voti favorevoli, nessun contrario, n. 2 astenuti (consiglieri COLOSIMO DIEGO - VANOLI DANIELE del gruppo consiliare Cambia Calolzio), espressi in forma palese dai n. 14 consiglieri votanti su 16 presenti

D E L I B E R A

1. Di **approvare** la proposta di deliberazione in premessa indicata, nel testo che si allega al presente provvedimento;
2. Di demandare al Responsabile del Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI tutti i successivi provvedimenti inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
3. Di disporre la trasmissione informatica del presente atto al Settore SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI.

Esce dall'aula il Consigliere Sonia Mazzoleni
Risultano pertanto presenti in aula n. 15 componenti il Consiglio.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 13 voti favorevoli, nessun contrario, n. 2 astenuti (consiglieri COLOSIMO DIEGO - VANOLI DANIELE del gruppo consiliare Cambia Calolzio), espressi in forma palese dai n. 13 consiglieri votanti su 15 presenti, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/00.

ALLEGATI:

- a) Proposta n. 390 del 10-12-2019 del Servizio GESTIONE ECONOMICA
- b) Parere regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
- c) Parere regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
- d) Parere del Revisore Unico dei Conti

Proposta di deliberazione di CONSIGLIO numero 390 del 10-12-2019

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, DIRETTE E INDIRETTE, POSSEDUTE DAL COMUNE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

<i>Ufficio Proponente</i>	Settore Servizi Economico-finanziari
<i>Responsabile del procedimento</i>	Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico-finanziari
<i>Relatore</i>	Sindaco

Richiamato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 ("Decreto correttivo");

Considerato che, con l'entrata in vigore del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il legislatore ha voluto rendere sistematica la ricognizione delle partecipazioni societarie, richiedendo agli Enti Locali di eseguire la ricognizione straordinaria entro il mese di settembre 2017 (art. 24 TUSP), nonché la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche con frequenza annuale, come disciplinata dall'art. 20 del TUSP;

Richiamata la propria deliberazione n. 48 del 26.09.2017 con la quale è stata approvata la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23.09.2016;

Visto l'art. 20 del TUSP che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare "annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti [...], un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione" (art. 20, co. 1), entro il 31 dicembre di ogni anno (art. 20, co. 3);

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4 c. 1 del T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5 c. 2 del T.U.S.P.;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2 e 3 del T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26 c. 12-quinquies del T.U.S.P. il primo triennio rilevante per l'applicazione di questa soglia è il triennio 2017-2019. La soglia è ridotta a cinquecentomila euro fino all'adozione del piano di razionalizzazione riferito al 31.12.2019;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Considerato che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi
Deliberazione CC n. 65 del 20-12-2019

dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri secondo quanto indicato nell'allegata relazione tecnica (allegato A);

Dato atto che con riferimento alla data del 31 dicembre 2018, il Comune possiede le seguenti partecipazioni in via diretta:

- AUSM S.r.l., codice fiscale e P. IVA 02425660160, con sede a Calolziocorte, piazza Mercato n. 1/A, la quale gestisce il servizio idrico integrato (ciclo passivo) per i Comuni della Valle San Martino, il servizio di distribuzione gas per i comuni di Carenno ed Erve e la gestione della proprietà della rete gas di Calolziocorte, Carenno e Erve - quota di partecipazione del Comune 100%;
- Silea S.p.A., codice fiscale 83004000135 e P. IVA 00912620135, con sede a Valmadrera (LC), Via L. Vassena, n. 6, la quale è l'azienda di riferimento nell'ambito territoriale della provincia di Lecco per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, dalla fase di raccolta dei rifiuti fino al trattamento ed alla trasformazione dei rifiuti - quota di partecipazione del Comune 1,007%;

Inoltre, il Comune possiede, con riferimento alla data del 31 dicembre 2018, la seguente partecipazione indiretta:

- Seruso S.p.A., codice fiscale e P. IVA 02329240135, con sede a Verderio (LC), via Piave 89, proprietaria e gestore di un impianto tecnologicamente avanzato per la selezione della frazione secca dei rifiuti (c.d. sacco viola) - controllata da Silea Spa con l'80,5%.

Viste le linee guida per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, emesse dal MEF Dipartimento del Tesoro d'intesa con la Corte dei Conti in data 20.11.2019 unitamente alla scheda di revisione periodica delle partecipazioni da adottarsi entro il 31.12.2019;

Viste le linee d'indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento da parte degli Enti Territoriali delle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 approvate dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 22 del 21.12.2018;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nella relazione tecnica, corredata dalle schede di rilevazione del MEF e dal modello della Corte dei Conti, allegati alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, dal quale risulta che esistono le condizioni di legge per il mantenimento di tutte le partecipazioni attualmente possedute dal Comune;

Atteso altresì che nella medesima relazione tecnica sono contenuti i risultati dell'attuazione del piano di razionalizzazione adottato nell'anno 2018 con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 48 del 3.08.2018 e n. 85 del 20.12.2018;

Visto che il presente provvedimento rientra nella competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e), d.lgs. n. 267/2000, e dell'art. 10 TUSP;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Visto e ritenuto di condividere e fare propri i contenuti dell'istruttoria resa dal Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico-finanziari;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e vengono qui

integralmente richiamate;

2. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del TUSP, come risulta dalla relazione tecnica, allegata sub. A) alla presente deliberazione, e dai relativi allegati:

- ricognizione delle partecipazioni societarie al 31.12.2018, redatto sulla base del modello standard deliberato dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 22/2018 (allegato A1);
- scheda di rilevazione periodica con informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni redatta sulla base dello schema messo a disposizione del MEF attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro (allegato A2);

3. di accertare che, a seguito della ricognizione ordinaria delle partecipazioni in controllo pubblico, esistono le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni attualmente possedute in base al Testo unico sulle società a partecipazione pubblica per le motivazioni e con le modalità illustrate nell'allegato sub. A);

4. di approvare, in base all'art. 20 comma 5 del TUSP, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato nell'anno 2018 con l'indicazione dei risultati conseguiti, contenuta nella stessa relazione tecnica allegato sub A);

5. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e smi, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;

6. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

7. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;

8. di demandare al Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari tutti i successivi provvedimenti inerenti e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

Li, 10 dicembre 2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL
SETTORE SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
[Daniela Valsecchi]

IL PRESIDENTE
ING. MARCO GHEZZI

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
DOTT. SERGIO BONFANTI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. STEFANO SERGIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 390 del 10-12-2019

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, DIRETTE E INDIRETTE, POSSEDUTE DAL COMUNE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, verificata l'istruttoria della pratica e riconosciutane la regolarità e la completezza, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 10-12-2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE COMPETENTE
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 390 del 10-12-2019

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, DIRETTE E INDIRETTE, POSSEDUTE DAL COMUNE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si dà atto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i seguenti pareri prescritti dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 3 e 4 del vigente Regolamento dei Controlli Interni, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Calolziocorte, li 10-12-2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO
DOTT.SSA DANIELA VALSECCHI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Deliberazioni di Consiglio n° 65/2019

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, DIRETTE E INDIRETTE, POSSEDUTE DAL COMUNE IN ATTUAZIONE DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

Deliberazione affissa all'Albo pretorio di questo Comune il giorno 17-01-2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi e cioè fino al giorno 01-02-2020.

Li 17-01-2020

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
ELENA MAITRE

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. STEFANO SERGIO

[] Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000

[X] Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Li 17-01-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. STEFANO SERGIO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



Comune di Calolziocorte

PROVINCIA DI LECCO

Allegato A)

REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI CALOLZIOCORTE

(Art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175)

RELAZIONE TECNICA

Premessa

Ai sensi dell'art. 24 del T.U.S.P. con propria deliberazione n. 48 del 26.09.2017 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23.09.2016, accertando la sussistenza delle condizioni per il loro mantenimento.

Ai sensi dell'art. 20 del TUSP le Amministrazioni Pubbliche effettuano annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4 c. 1 del T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5 c. 2 del T.U.S.P.;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2 e 3 del T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro. Ai sensi dell'art. 26 c. 12-quinquies del T.U.S.P. il primo triennio rilevante per l'applicazione di questa soglia è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione di questo criterio si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del T.U.S.P. (2013-2015);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;

L'analisi riguarda le società partecipate direttamente, cioè quelle in cui gli enti dispongono della titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi e deve estendersi altresì alle società detenute da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica («partecipazioni indirette»).

In proposito si pone il problema della definizione di quali siano le società a controllo pubblico. L'articolo 1 del Tusp fa riferimento alla definizione civilistica di controllo (articolo 2359 del codice civile, vale a dire il controllo derivante dal possesso della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria o dal possesso di voti che consentano di esercitare un'influenza dominante nella medesima assemblea o ancora da particolari vincoli contrattuali) e all'ipotesi in cui, in virtù di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategi-

che relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.

La Corte dei conti, invece, ha ritenuto che rientrino nella definizione di società a controllo pubblico anche quelle in cui più amministrazioni pubbliche dispongano dei voti o dei poteri dell'articolo 2359 del codice civile (delibere Corte dei conti Liguria n. 3/2018 e Piemonte n. 42/2018).

La struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche del ministero dell'Economia, nell'orientamento concernente «la nozione di “società a controllo pubblico” di cui all'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175», pubblicato lo scorso 15 febbraio 2018 sul sito istituzionale del dipartimento del Tesoro, pur riprendendo la posizione della Corte dei conti introduce un particolare elemento qualificante, ritenendo che la nozione di società a controllo pubblico includa anche quelle in cui più amministrazioni pubbliche esercitano il controllo congiuntamente e mediante comportamenti concludenti, pure a prescindere dall'esistenza di un coordinamento formalizzato. In altri termini, le ipotesi di controllo di cui all'art. 2359 codice civile, richiamate dall'articolo 2, lettera m, del T.U.S.P. in aggiunta alla particolare ipotesi prevista dalla lettera b), secondo periodo, dell'articolo 2, comprendono non solo le fattispecie in cui la controllante sia una singola amministrazione, ma anche quando i poteri indicati dall'articolo 2359 sono esercitati da più amministrazioni (per la Corte dei conti basta il dato formale della maggioranza dei voti esercitabili o dell'influenza dominante, per la Struttura di coordinamento occorre che tale maggioranza si traduca in un coordinamento anche risultante da comportamenti concludenti).

Pertanto, la Corte dei conti della Liguria giustifica siffatta interpretazione basata su di un dato letterale dell'articolo 2 del T.U.S.P., con l'esigenza di evitare che sfuggano agli stringenti controlli imposti dalla norma alle società a controllo pubblico, quelle con capitale a maggioranza pubblica estremamente frazionato, molto frequenti nella gestione dei servizi pubblici locali.

Le recenti linee guida predisposte dal dipartimento del Tesoro del 20 novembre 2019 (condivise con la Corte dei conti), hanno ribadito la posizione espressa dalla Corte e dalla Struttura di monitoraggio e controllo, evidenziando che sono società a controllo pubblico sia quelle in cui vi è un controllo «solitario», da parte di un unico ente e sia quelle in cui vi è un controllo congiunto da parte di più amministrazioni pubbliche. Circostanza che si verifica non solo se vi sono norme di legge, statutarie, patti parasociali o vincoli contrattuali che garantiscono il controllo da parte dei soci pubblici (cioè un controllo pubblico formalizzato), ma anche quando tali soci, pur se singolarmente non dispongono della maggioranza dei voti in assemblea ordinaria, considerando tutte le singole partecipazioni, hanno tale maggioranza o esercitano un'influenza dominante nella stessa assemblea, anche tramite comportamenti concludenti (controllo pubblico sostanziale).

Nel nostro caso, nessuno dei Comuni soci ha la maggioranza assoluta nel capitale sociale di SILEA Spa. Infatti, il Comune di Lecco - che ha la partecipazione maggiore (possiede il 21,64% del capitale).

Quindi nessun Comune esercita sulla società il controllo di diritto previsto dall'art. 2359, comma 1, n. 1), c.c., cioè possiede la maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Inoltre, nessuno dei Comuni ha voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, cioè il controllo di fatto sulla società previsto dall'art. 2359, comma 1, n. 2). Questa situazione esiste anche quando, per particolari clausole dello statuto o tramite patti parasociali, è indispensabile il voto favorevole di un determinato socio per approvare le delibere dell'assemblea ordinaria.

Infatti, con riguardo alle maggioranze necessarie per l'approvazione delle delibere dell'assemblea ordinaria, l'art. 17 dello statuto di SILEA prevede che: *“L'Assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita e delibera validamente in prima ed in seconda convocazione con la presenza dei soci e le maggioranze rispettivamente previste dagli articoli 2368 e 2369 del Codice Civile. Le cariche sociali vengono attribuite, con votazione da effettuarsi mediante schede segrete, a maggioranza relativa”*.

Le due norme del codice civile richiamate dallo statuto prevedono quanto segue. Art. 2368, comma 1, c.c.: *“L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita quando è rappresentata almeno la metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni prive del diritto di voto nell'assemblea medesima. Essa delibera a maggioranza assoluta, salvo che lo statuto richieda una maggioranza più elevata. (...)”*.

L'art. 2369, comma 3, aggiunge che: *“In seconda convocazione l'assemblea ordinaria delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata ...”*.

Lo statuto di SILEA non prevede, quindi, maggioranze particolari per l'approvazione delle delibere dell'assemblea ordinaria che siano più elevate di quelle previste dal codice civile e tali da conferire ad un Comune socio, titolare di una maggioranza qualificata (superiore alle altre), il potere di veto sulle delibere.

In conclusione, sulla base degli elementi esposti non è corretto qualificare la partecipazione posseduta da SILEA come partecipazione indiretta dei Comuni soci, perché manca il presupposto necessario per tale qualificazione, vale a dire la possibilità che uno (o più comuni che hanno stipulato patti parasociali tra loro) esercitino il controllo sulla società di primo livello, partecipata in via diretta.

Tuttavia, bisogna considerare che la struttura di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche istituita presso il Ministero dell'Economia ha fornito una diversa interpretazione della nozione di controllo nell'orientamento approvato in data 15/02/2018.

La struttura di monitoraggio ha infatti affermato che: *“in coerenza con la ratio della riforma volta all'utilizzo ottimale delle risorse pubbliche e al contenimento della spesa, al controllo esercitato dalla Pubblica Amministrazione sulla società appaiono riconducibili non soltanto le fattispecie recate dall'art. 2, comma 1, lett. b), del TUSP, ma anche le ipotesi in cui le fattispecie di cui all'articolo 2359 c.c. si riferiscono a più Pubbliche Amministrazioni, le quali esercitano tale controllo congiuntamente e mediante **comportamenti concludenti**, pure a prescindere dall'esistenza di un coordinamento formalizzato*.

*In altri termini, sia l'interpretazione letterale sia la ratio sottesa alla riforma nonché una interpretazione logico-sistematica delle disposizioni citate, inducono a ritenere che la “Pubblica Amministrazione”, quale ente che esercita il controllo, sia stata intesa dal legislatore del TUSP come soggetto unitario, a prescindere dal fatto che, nelle singole fattispecie, il controllo di cui all'art. 2359, comma 1, numeri 1), 2) e 3), faccia capo ad una singola Amministrazione o a **più Amministrazioni cumulativamente**”*.

Secondo il Ministero il controllo delle amministrazioni pubbliche su una società esiste non solo nelle ipotesi tipiche di controllo previste dall'art. 2359, comma 1, c.c., ma anche in presenza di comportamenti concludenti, cioè se un gruppo di soci ha espresso nel tempo il proprio voto favorevole sulle varie delibere dell'assemblea ordinaria.

Tale interpretazione finisce per rendere incerta la definizione di controllo.

Ciò premesso, si procede ad effettuare ugualmente la ricognizione prevista dall'art. 20 del TUSP sulla società partecipata da SILEA - anche se il nostro Comune non esercita il controllo sulla società medesima (partecipata diretta) - per ragioni di prudenza e di cautela, cioè seguendo l'interpretazione fornita dalla struttura di monitoraggio presso il Ministero dell'Economia.

La presente “revisione ordinaria delle partecipazioni” verrà inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e al Dipartimento del Tesoro nell'apposito applicativo “Partecipazioni”.

Le partecipazioni societarie del Comune di Calolziocorte

Alla data del 31.12.2018 il Comune di Calolziocorte possedeva le seguenti partecipazioni societarie.

	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE ENTE	QUOTA PARTECIPAZIONE ALTRI ENTI	COMPOSIZIONE GRUPPO
1	AUSM Srl con sede in Calolziocorte	100%	Socio unico	
2	SILEA SpA con sede in Valmadrera	1,007%	n. 88 comuni di cui n. 85 della provincia di Lecco, n. 2 della provincia di Como e n. 1 della provincia di Bergamo	SILEA SPA 80,50% SERUSO Spa di Verderio Inferiore

Si riporta una tabella riepilogativa di tutte le partecipazioni detenute direttamente e tabelle riepilogative delle partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna tramite.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AUSM SRL	02425660160	100	mantenimento	
SILEA SPA	83004000135	1,007	mantenimento	

Partecipazioni indirette detenute attraverso:

“tramite” Silea SpA

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Seruso SpA	02329240135	80,50	mantenimento	

Segue un’analisi delle società partecipate.

Azienda Unica Servizi Municipalizzati (AUSM) Srl di Calolziocorte

Settore attività

La Società svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali fondamentali quali:

- il Servizio idrico Integrato (Ciclo Passivo) per i Comuni della Valle San Martino (Calolziocorte, Carenno, Erve, Torre de Busi, Monte Marenzo, Vercurago)
- il Servizio di distribuzione gas per i comuni di Carenno ed Erve e la gestione della proprietà della rete gas di Calolziocorte, Carenno ed Erve.

AUSM è una società totalmente partecipata dal Comune di Calolziocorte secondo il modello definito dalla normativa e giurisprudenza comunitaria dell'*in house providing*, risultando così sottoposta al controllo analogo del Comune di Calolziocorte.

Analisi della partecipazione e azioni previste

La società, in precedenza azienda municipalizzata e poi azienda speciale, è stata trasformata in società per azioni, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28.06.2002, in quanto la normativa allora vigente (art. 113 c. 8 del TUEL) prevedeva l'obbligo per gli enti locali di trasformare, entro il 31 dicembre 2002, le aziende speciali che gestivano servizi pubblici a rilevanza industriale in società di capitali.

Nel tempo si sono susseguiti più progetti di riorganizzazione strutturale di AUSM SpA sia per il miglioramento qualitativo dei servizi, che per la necessità di adeguamenti normativi che vengono qui di seguito riassunti distinti per tipologia dell'attività esercitata.

Gestione gas

Un primo adeguamento normativo è stato imposto dall'art. 21, comma quarto, del D.Lgs. 23.05.2000 n. 164 secondo il quale "a decorrere dal 1° gennaio 2003 le imprese di gas naturale che svolgono nel settore del gas unicamente attività di distribuzione e di vendita e che forniscono meno di centomila clienti finali separano societariamente le stesse attività di distribuzione e di vendita". Di conseguenza con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 5.05.2003 è stata costituita la società Calolzio Servizi Srl per l'attività di vendita del gas naturale.

Successivamente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 20.10.2006 è stato sviluppato il processo di razionalizzazione del ramo di gestione del gas attraverso:

- 1) la costituzione, mediante conferimento, dalla società partecipata totalmente dal comune di Calolziocorte AUSM Spa, in una nuova società Calolzio Gas Srl del servizio per la distribuzione del gas;
- 2) il mantenimento in capo ad AUSM della proprietà delle reti del gas e quindi anche della manutenzione straordinaria delle stesse;
- 3) la privatizzazione del 40% della Calolzio Gas srl e del 60% della società Calolzio Servizi srl in capo ad un socio unico;
- 4) la riserva da parte dell'AUSM della ulteriore cessione al medesimo soggetto aggiudicatario della gara dell'ulteriore 40% della Calolzio Servizi srl.
- 5) la cessione della quota della Calolzio Servizi di proprietà del Comune di Calolziocorte alla AUSM spa.

Successivamente si è resa necessaria un'ulteriore riorganizzazione del gruppo AUSM in ordine ai rami vendita e distribuzione gas metano sia per esigenze normative inerenti l'ambito ottimale, che per dirimere la vertenza insorta tra AUSM SpA e ACEL SpA in ordine ai patti parasociali a base della gara. Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 45 dell'01.07.2008 ha approvato il seguente riassetto societario:

1. cessione ad ACEL Service Srl della quota residua del 40% del capitale sociale di Calolzio Servizi Srl – società per la vendita del gas naturale – detenuta da AUSM SpA. Con la cessione la partecipazione in Calolzio Servizi Srl si è azzerata.

2. cessione ad ACEL SpA della quota residua del 60% del capitale sociale di Calolzio Gas Srl – società per la distribuzione del gas naturale – detenuta da AUSM SpA. Con la cessione la partecipazione in Calolzio Gas Srl si è azzerata.
3. acquisto da parte di AUSM SpA di una quota del capitale sociale di ACEL Service controllata da ACEL SpA.

Per effetto delle predette operazioni straordinarie resta in capo ad AUSM la proprietà di dotazioni strutturali - tratti di rete, impianti e strumentazioni accessorie - funzionalmente destinate al servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Calolziocorte, Carenno ed Erve.

Il servizio distribuzione gas nei comuni di Erve e Carenno è garantito da AUSM in attesa del nuovo affidamento che, a norma del D.Lgs. 226/2011 recante il Regolamento sui criteri di gara e la valutazione delle offerte per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, dovrà avvenire mediante espletamento di gare d'ambito di cui, nel caso dell'Atem Lecco 1 Nord, il Comune di Lecco è Stazione Appaltante.

Mentre il servizio distribuzione gas nel Comune di Calolziocorte, a seguito di gara ad evidenza pubblica, è stato affidato alla società EGEA SpA con sede in Alba per la durata di dodici anni a decorrere dall'1.10.2012. Il contratto prevede la corresponsione di un corrispettivo ad AUSM per l'affitto delle reti e il riconoscimento al Comune di Calolziocorte di un canone annuale di concessione. Si è altresì valutata la convenienza economica dell'operazione di alienazione delle reti del gas.

L'unico parere redatto in forma scritta e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico prevede, in caso di vendita delle reti nel corso della gara d'ambito, che il relativo "prezzo" sia pari al RAB (acronimo che indica il capitale investito ai fini tariffari) nettamente inferiore al prezzo calcolato al VIR (valore industriale delle reti). Preso atto della svalutazione del valore delle reti di proprietà di AUSM in base al metodo di valutazione indicato dal Ministero il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 67 del 21.12.2016 ha assunto la decisione di non alienare le reti gas site nei comuni di Carenno ed Erve. Tuttavia considerato che alla data odierna sono ancora in corso le operazioni prodromiche alla gara di distribuzione del gas dell'Atem Lecco 1 Nord e che il quesito e la relativa risposta sopra citati, pubblicati sul sito del MISE forniscono indicazioni sui criteri da adottare (RAB) nel caso in cui un Comune decida di vendere le proprie reti gas nel contesto della gara d'ATEM, e che pertanto optando per un'alienazione al di fuori della gara d'Atem il soggetto alienante è libero di scegliere la modalità di valorizzazione che ritiene maggiormente rispondente ai propri interessi. Questo Comune sta valutando di procedere alla vendita dei tratti di rete e dotazioni strumentali oggi di proprietà di AUSM site nei Comuni di Carenno ed Erve.

Queste considerazioni non valgono per le reti insistenti nel territorio del comune di Calolziocorte in quanto trattandosi di una concessione "a regime" la legge prevede che alla scadenza del servizio (2024) l'impianto venga riscattato dal gestore d'ATEM per un importo pari alla RAB. E' da escludersi quindi la convenienza economica ad alienare anticipatamente alla predetta data ad un valore inferiore rispetto ai canoni percepiti per la concessione in uso.

Gestione servizio idrico

In esecuzione delle delibere del Consiglio della Provincia di Lecco del 29 dicembre 2015 n. 84 e del CdA dell'Ufficio d'Ambito n. 62/2015, l'Ufficio d'Ambito Provincia di Lecco ha affidato a Lario reti holding Spa la gestione in esclusiva dei servizi idrici integrati nei territori di competenza, con durata di 20 anni e decorrenza 1 gennaio 2016. In virtù dell'affidamento in parola, il Gestore, in maniera esclusiva, eroga e gestisce il servizio idrico integrato nel territorio di riferimento conformemente alla Convenzione di Affidamento sottoscritta e suoi allegati (il Piano d'Ambito, il Disciplinare tecnico, la Carta del Servizio Idrico, il Regolamento del servizio di distribuzione e fornitura acqua potabile, il Regolamento del servizio di fognatura, collettamento e depurazione delle acque reflue urbane).

L'AUSM ha quindi formalizzato con il gestore Lario reti holding spa un contratto per lo svolgimento del servizio idrico integrato (Ciclo Passivo) per i Comuni della Valle San Martino (Calol-

ziocorte, Carenno, Erve, Torre de Busi, Monte Marenzo, Vercurago), con utilizzo e conduzione delle dotazioni tecnico-patrimoniali di AUSM.

La citata deliberazione di affidamento impone a Lario reti holding Spa di acquisire i sette dipendenti di AUSM dedicati al servizio idrico. E' stato avviato il tavolo di lavoro per verificare le modalità di trasferimento del personale ed eventualmente delle reti idriche.

La società ha provveduto ad adeguare lo statuto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del TUSP.

Azioni già intraprese

1. trasferimento del ramo di azienda servizio igiene urbana

Il trasferimento del ramo di azienda servizio igiene urbana era stato avviato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29.12.2014 che prevedeva la cessione del ramo di azienda da parte di AUSM alla società Silea SpA, già partecipata dal Comune. L'operazione consentiva da un lato l'aggregazione dell'intero ciclo dei rifiuti ad un unico soggetto e dall'altro l'avvio del percorso volto al successivo scioglimento di AUSM. Tale percorso inoltre appariva coerente con i punti c) e d) dei commi 611 e seguenti della Legge 23.12.2014, n. 190. La cessione del ramo è stata perfezionata, a seguito di un temporaneo affitto del ramo d'igiene urbana, con atto notarile del 30.06.2015 rep. n. 89.129. Si sottolinea che è stato oggetto di trasferimento anche l'organico formato dal personale dipendente di AUSM addetto al servizio igiene urbana, composto da dodici persone. Al termine di questa operazione straordinaria la dotazione organica è passata da venti a sette unità di personale.

Per quanto riguarda la gestione del servizio igiene urbana si è passati da un affidamento in house providing ad un nuovo affidamento in house providing, nel rispetto della vigente normativa e valutate le condizioni di convenienza ed economicità per l'affidamento diretto a Silea SpA. Il costo per la gestione del servizio medesimo risulta, per l'anno 2015, inferiore di € 352.248,60 rispetto a quello sostenuto nel 2014 con AUSM SpA. Il costo risulta in linea con i prezzi di mercato essendo parametrato alle tariffe rinvenute da un appalto aggiudicato da Silea.

2. trasformazione di AUSM SpA in AUSM Srl

La trasformazione di AUSM SpA in AUSM Srl si poneva l'obiettivo di rivedere il sistema di governance e di controllo della società per il conseguimento dei risparmi di cui alla lettera e) del comma 611 della L. 190/2014. Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 20 del 5/06/2015 ha approvato le modifiche dello statuto societario. La trasformazione è avvenuta con atto notarile rep. n. 89.425 del 10.08.2015. La trasformazione ha comportato nell'immediato la riduzione dei costi della governance societaria che è passata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre consiglieri ad un Amministratore Unico con un risparmio di oltre dodicimila euro su base annua. A decorrere dal 1° luglio 2017 si è altresì ridotto il costo del collegio sindacale che risulta ora composto da un sindaco unico con un risparmio di circa diecimila euro su base annua.

Dati per la revisione ed esito

La partecipazione del Comune in AUSM Srl può essere mantenuta per le ragioni di seguito meglio esplicitate.

Le attività svolte dalla società, sopra riepilogate, rientrano nelle finalità istituzionali di pertinenza del Comune di Calolziocorte ai sensi dell'art. 4, commi 1 del TUSP. Inoltre si tratta di attività che rientrano tra i servizi di interesse generale regolati dall'art. 4, comma 2, lett. a) cioè dirette alla produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.

Il servizio idrico è un servizio a rete. Inoltre la nozione di “servizio di interesse generale” fa riferimento ad un servizio che:

- viene erogato mediante un’attività economica in forma di impresa, che consiste nell’offrire beni o servizi su un determinato mercato;
- fornisce prestazioni necessarie nei confronti della generalità dei cittadini.

Tale nozione comprende anche i servizi erogati in cambio del pagamento di un corrispettivo da parte degli utenti, come il servizio idrico ed il servizio di distribuzione del gas. Infatti l’art. 2 lett. i) del TUSP definisce “servizi di interesse economico generale” “i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato”.

Quanto all’analisi della partecipazione alla luce dei parametri di cui all’art. 20, comma 2, del TUSP si rileva che:

- l’amministrazione della società è attualmente affidata ad un amministratore unico, il numero dei dipendenti è pari a sei per cui è rispettato il parametro di cui alla lett. b) della disposizione sopra richiamata;
- il Comune di Calolziocorte non detiene partecipazioni in altre società o enti che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da AUSM per cui la società rispetta il parametro di cui alla lett. c) della disposizione sopra richiamata;
- nei tre esercizi precedenti la società ha conseguito un fatturato medio superiore a cinquecentomila euro. Ai sensi dell’art. 26 c.12-quinquies del TUSP il primo triennio rilevante per l’applicazione della soglia di un milione di euro è il triennio 2017-2019. La società inoltre non ha realizzato risultati negativi nell’ultimo quinquennio, nel rispetto dei parametri di cui alle lett. d)-e) della disposizione sopra richiamata;
- risultano già adottati provvedimenti di contenimento dei costi di funzionamento attraverso la trasformazione della società da SPA a SRL come sopra meglio specificato per cui è rispettato il parametro di cui alla lett. f) della disposizione sopra richiamata;
- la possibilità di aggregare AUSM con altre società operanti in settori omogenei è già stata in parte realizzata con il trasferimento del ramo igiene urbana sopra meglio specificato ed è inoltre in fase avanzata di realizzazione il progetto di scissione proporzionale del ramo idrico di AUSM con trasferimento della stessa in Lario Reti Holding, che dovrebbe presumibilmente concludersi entro marzo 2020.

Per quanto invece attiene alle motivazioni richieste alla luce del combinato disposto degli articoli 24 e 5 del TUSP si rileva che:

- i buoni risultati economici prodotti negli anni recenti dimostrano la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria;
- il Consiglio Provinciale di Lecco ha affidato il servizio idrico integrato nell’ATO di Lecco, con delibera n. 84 del 29.12.2015 prendendo atto della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla disciplina e giurisprudenza nazionale e comunitaria per l’affidamento secondo la modalità dell’in house providing. Alla predetta deliberazione è allegato un piano economico-finanziario asseverato in ordine alla convenienza economica dell’affidamento;
- AUSM percepisce un canone di affitto delle reti gas a seguito di affidamento con gara ad evidenza pubblica del servizio di distribuzione gas.

SILEA S.p.A. di Valmadrera

Settore attività

Lo statuto attuale di SILEA S.p.A. è stato adeguato al Testo unico società pubbliche con delibera approvata dall'assemblea dei soci in data 9 novembre 2017.

L'art. 2 dello statuto specifica l'oggetto sociale, prevedendo tra l'altro che:

La società ha per oggetto sociale le seguenti attività: - la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, così come disciplinato dal decreto legislativo 03.04.2006 n. 152 e dalla L.R. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla normativa comunitaria, statale, regionale e provinciale che regola la materia, istituendone i servizi e realizzando gli impianti relativi; - la esecuzione di tutti i lavori, l'assunzione e la gestione dei servizi inerenti tutti gli aspetti dell'igiene urbana; - la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivante dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti. Il tutto per promuovere lo sviluppo sociale, economico e civile del territorio.

La società in particolare cura: - la gestione di impianti di trasferimento, stoccaggio, deposito temporaneo, selezione, cernita, trattamento, ricondizionamento, termocombustione, compostaggio, discarica controllata, di rifiuti urbani e speciali, di qualsiasi genere e natura, sia in conto proprio che per conto dei soci; - la gestione di servizi e di impianti, per la produzione di energia elettrica e di energia termica, derivanti dalla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti; - la gestione di servizi di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di rifiuti urbani e speciali, sia solidi che liquidi, di qualsiasi genere e natura; - la gestione di servizi di igiene urbana, quali ad esempio: la pulizia e lo spazzamento delle strade e delle piazze; lo spurgo dei pozzetti e delle caditoie stradali. (...)

La società, per il conseguimento del proprio oggetto sociale, opera nel rispetto del vincolo di territorialità per i servizi affidati direttamente dai soci e del vincolo che oltre l'80% della attività sia svolta a favore dei soci, prendendo in considerazione il fatturato o altra misura idonea prevista dalla normativa in vigore, fatti salvi gli affidamenti in essere alla data di approvazione del presente statuto, entro i limiti consentiti dalla normativa vigente. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

I rapporti tra la società ed i soci concedenti saranno regolamentati da appositi contratti di servizio, redatti ai sensi della normativa vigente.

Analisi della partecipazione e azioni previste

a) Silea Spa (Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente per Azioni) è stata costituita in data 1° luglio 1995 dalla trasformazione, ai sensi della legge 142/90, del precedente Consorzio Intercomunale Eliminazione Rifiuti Solidi, costituito nel 1972.

Silea Spa, il cui capitale sociale è detenuto totalmente dai Comuni, è l'azienda di riferimento nell'ambito territoriale della provincia di Lecco per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, che dalla fase di raccolta si estende a quelle del trattamento e della trasformazione.

L'attività della società è esercitata nei seguenti campi:

- Organizzazione dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- Attività di termovalorizzazione di rifiuti urbani e speciali con recupero energetico.
- Attività di selezione della frazione secca riciclabile.

- Attività di trattamento e trasformazione della frazione organica e degli scarti vegetali in compost.
- Campagne di comunicazione e di informazione rivolte ai Comuni soci e ai cittadini.

b) L'art. 3-bis, comma 6-bis, DL 138/2011 stabilisce che al settore dei rifiuti urbani si applicano le disposizioni dettate in materia di servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, confermando che si tratta di un servizio pubblico locale.

L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani è una funzione fondamentale del Comune (art. 14, comma 27, lett. f) del D.L. 78/2010) ed è inquadrabile tra i servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Anche l'art. 198, comma 1, del d.lgs. 152/2006 (codice ambiente) attribuisce ai Comuni competenze in materia: *“i comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali ... e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati”*.

La gestione dei servizi di igiene ambientale nella Regione Lombardia è espletata secondo un modello organizzativo che non prevede l'istituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) quali Enti di Governo d'Ambito e spetta dunque ai singoli Comuni provvedere all'affidamento del relativo servizio sul proprio territorio.

Infatti, l'art. 15, comma 1, LR Lombardia n. 26/2003 stabilisce che: *“i comuni affidano il servizio di gestione dei rifiuti urbani con le modalità di cui all'articolo 2, comma 6”*, cioè *“mediante procedura a evidenza pubblica o procedure compatibili con la disciplina nazionale e comunitaria in materia di concorrenza”*, compreso l'affidamento diretto in house.

La società svolge quindi un servizio di interesse economico generale e possiede tutti i requisiti previsti dalla normativa (art. 4 e art. 20 TUSP) per il mantenimento della partecipazione da parte delle amministrazioni pubbliche.

Azioni già intraprese

Come già evidenziato il Consiglio Comunale con atto n. 67 del 29.12.2014 ha deliberato il trasferimento del ramo di azienda servizio igiene urbana di AUSM alla società Silea SpA, già partecipata dal Comune. L'operazione ha consentito da un lato l'aggregazione dell'intero ciclo dei rifiuti ad un unico soggetto e dall'altro l'avvio del percorso volto al successivo scioglimento di AUSM. Tale percorso inoltre appariva coerente con i punti c) e d) del comma 611 e seguenti della L. 23.12.2014, n. 190. La cessione del ramo è stata perfezionata, a seguito di un temporaneo affitto del ramo d'igiene urbana, con atto notarile del 30.06.2015 rep. n. 89.129.

L'acquisto del ramo d'azienda ha consentito a Silea di espletare direttamente, con propri mezzi e personale, tutti i servizi di igiene urbana acquisendo la necessaria esperienza anche nella prospettiva di gestire direttamente altre attività specialistiche e sperimentali.

Per quanto riguarda la gestione del servizio igiene urbana si è passati da un affidamento in house providing ad un nuovo affidamento in house providing, nel rispetto della vigente normativa e valutate le condizioni di convenienza ed economicità per l'affidamento diretto a Silea Spa fino al 31.12.2029 che permetterà a Silea di avviare un complesso progetto di omogeneizzazione dei servizi di igiene ambientale tra i vari Comuni e che confluirà nell'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica la cui portata per valore, abitanti serviti e periodo (2018/2029) non potrà che portare ai Comuni economie di scala e miglioramento dei servizi.

Tra le misure adottate da Silea che comportano, tra l'altro, una riduzione dei costi generali di gestione e funzionamento si evidenzia:

- l'adozione, già dal 2011, del modello di organizzazione di cui al D.lgs. 231/2001;
- l'adozione del piano anticorruzione previsto dalla legge 190/2012, nonché di un codice di etico e di un codice di comportamento per i dipendenti;
- il rispetto della normativa in materia di trasparenza;

quali strumenti che costituiscono indice della presenza delle condizioni di legalità, efficacia e trasparenza.

Dati per la revisione ed esito

Dato che le attività esercitate da **SILEA Spa** rientrano fra quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 2°, TUSP, con riferimento all'analisi della partecipazione alla luce dei parametri previsti dall'art. 20, comma 2, TUSP, si rileva che:

- la società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri; alla data del 31 dicembre 2018 il numero totale dei dipendenti era pari a n. 93; quindi, il requisito previsto dall'art. 20, co. 2, lett. b) TUSP per il mantenimento della partecipazione (*numero dei dipendenti pari almeno a quello degli amministratori*) è rispettato;
- il Comune non detiene partecipazioni in altre società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da SILEA Spa;
- nei tre esercizi precedenti (2016-2018) SILEA Spa ha conseguito un fatturato medio annuo molto superiore rispetto al limite minimo di euro 500.000 previsto dall'art. 26, comma 12-quinquies, TUSP, per cui la società rispetta il limite del fatturato minimo stabilito dall'art. 20, comma 2, lett. d) TUSP;
- nonostante che la società fornisca un servizio di interesse generale (ciclo integrato dei rifiuti) – e quindi non sia soggetta alla condizione prevista dall'art. 20, co. 2, lett. e) TUSP – SILEA Spa non ha mai realizzato risultati negativi negli ultimi cinque anni;
- con riferimento al contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. f), TUSP, SILEA Spa persegue costantemente una politica di riduzione dei costi operativi e di ottimizzazione delle risorse impiegate, tenendo conto della necessità di rispettare gli impegni ed i livelli di qualità stabiliti nei contratti di servizio in corso con i Comuni concedenti;
- in particolare, per quanto riguarda il *personale addetto*, l'assemblea dei soci in data 3/11/2016 ha adottato i provvedimenti previsti dall'art. 19 TUSP per il contenimento dei costi contrattuali. Silea ha sempre mantenuto una politica attenta nel limitare le assunzioni alle esigenze strettamente connesse alle attività operative da svolgere, nel rispetto delle legge in materia di ambiente e di sicurezza dei lavoratori, degli obblighi di servizio previsti nelle convenzioni in corso e delle regole stabilite dall'Autorità di Regolazione ARERA. In ogni caso, il principio del contenimento dei costi deve essere temperato con i livelli più elevati fissati nel tempo da ARERA per la qualità del servizio e con l'aumento quantitativo dell'attività svolta, a causa dei nuovi affidamenti da parte dei comuni di ulteriori servizi di igiene urbana;
- per quanto riguarda le *spese di funzionamento della società* diverse da quelle per il personale, tenendo conto del carattere industriale dell'attività esercitata da SILEA e del fatto che essa è assoggettata al Codice dei contratti pubblici (per cui forniture e servizi sono assegnati tramite gara pubblica), l'assemblea dei sindaci ha fissato i seguenti principi: programmazione annuale degli acquisti di beni e servizi e dell'affidamento dei lavori, con strategie di contenimento della spesa anche attraverso l'adesione a convenzioni quadro e ad altri sistemi centralizzati di acquisto;
- infine, in base all'art. 20, co. 2, lett. g), TUSP, non si ravvisa la necessità di aggregare SILEA Spa con altre società, dato che il Comune non possiede partecipazioni in altre società attive nel settore della gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

SERUSO S.p.A.

Settore di attività

La società è proprietaria e gestore di un impianto tecnologicamente avanzato per la selezione della frazione secca dei rifiuti (c.d. sacco viola).

Analisi della partecipazione e azioni previste

Seruso Spa, controllata da Silea con esercizio della direzione e coordinamento, svolge un servizio pubblico locale a rilevanza economica in quanto si occupa del trattamento della frazione secca dei rifiuti solidi urbani e della valorizzazione degli imballaggi in carta e in plastica, come recupero di materia.

Seruso Spa è strategica non solo per la provincia di Lecco, ma anche per le province di Monza Brianza e Milano, perché è partecipata da altre due società totalmente pubbliche (BEA Spa e CEM Ambiente Spa) ed offre i propri servizi ad un bacino di circa 1.400.000 abitanti.

Si tratta di un servizio di interesse generale (art. 4, comma 2, lett. a) TUSP) per le stesse motivazioni esposte nell'analisi di Silea, in quanto costituisce un segmento del più ampio ciclo integrato dei rifiuti. Perciò, la partecipazione sociale può essere mantenuta.

Dati per la revisione ed esito

Dato che le attività esercitate da **Seruso Spa** rientrano fra quelle consentite a norma dell'art. 4, comma 2°, TUSP, si rileva quanto segue con riferimento all'analisi della partecipazione alla luce dei parametri previsti dall'art. 20, comma 2, TUSP:

- la società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri; alla data del 31 dicembre 2018 il numero totale dei dipendenti era pari a n. 73, per cui la società rispetta il requisito previsto dall'art. 20, co. 2, lett. b) TUSP, che prescrive che il numero dei dipendenti non può essere superiore a quello degli amministratori;
- il Comune non detiene partecipazioni in altre società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da Seruso Spa;
- nei tre esercizi precedenti (2016-2018) Seruso Spa ha conseguito un fatturato medio annuo superiore rispetto al limite minimo di euro 500.000 previsto dall'art. 26, comma 12-quinquies, TUSP per il periodo fino all'anno 2018, per cui la società rispetta il limite del fatturato minimo stabilito dall'art. 20, comma 2, lett. d) TUSP;
- nonostante che la società fornisca un servizio di interesse generale (trattamento della frazione secca dei rifiuti solidi urbani e valorizzazione degli imballaggi in carta e in plastica) – e quindi non sia soggetta alla condizione prevista dall'art. 20, co. 2, lett. e) TUSP – Seruso Spa non ha mai realizzato risultati negativi negli ultimi cinque anni;
- con riferimento al contenimento dei costi di funzionamento della società ai sensi dell'art. 20, co. 2, lett. f), TUSP, Seruso Spa persegue costantemente una politica di riduzione dei costi operativi e di ottimizzazione delle risorse impiegate;
- infine, in base all'art. 20, co. 2, lett. g), TUSP, non si ravvisa la necessità di aggregare Seruso Spa con altre società partecipate dal Comune.

Risultati conseguiti sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato nell'anno 2018

Nel corso del 2018 si è provveduto ad alienare la partecipazione indiretta (4,54%) in ACEL Service Srl posseduta per tramite della propria società totalmente partecipata AUSM Srl.

La Società svolgeva la seguente attività:

- l'approvvigionamento di risorse energetiche di ogni natura per la vendita agli utenti civili, industriali ed istituzionali;
- la gestione e la vendita di ogni risorsa energetica con particolare riferimento a gas e associabili, energia elettrica e fornitura di calore alle utenze civili, industriali e istituzionali;
- la gestione di altri servizi locali di rilevanza economica nei limiti consentiti dalla legge e dalle normative applicabili;
- l'approntamento all'esercizio di impianti per l'erogazione all'utenza di risorse energetiche e per le forniture all'utenza in genere; la realizzazione di interventi e l'installazione di impianti per il risparmio energetico;
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Lario reti holding Spa (nel seguito *LRH*), in seguito all'indirizzo ricevuto dai soci nelle assemblee ordinarie del 31 marzo e del 1° agosto 2016, ha individuato – tramite procedura di evidenza pubblica - come *Advisor* specializzato la società di consulenza inter-nazionale Price Waterhouse Coopers (di seguito, *PWC*).

All'Advisor è stato affidato il compito di svolgere le seguenti attività: *i)* Breve analisi ed esame degli obiettivi strategici della Società LRH Spa e degli attuali piani di sviluppo delle società Controllate; *ii)* *Scouting* del mercato per individuare i potenziali partner; *iii)* Definizione della struttura dell'Operazione dal punto di vista: strategico-industriale; organizzativo-societario ed economico-finanziario.

Il lavoro svolto da PWC nel periodo tra settembre 2016 e marzo 2017 ha consentito *in primis* di rilevare un diffuso interesse da parte degli operatori del mercato ad una *partnership* con le controllate di LRH Spa, Lario Reti Gas e Acel Service (come riferito dai consulenti nell'Assemblea ordinaria dei soci del 2 novembre 2016) ed in seguito di focalizzare una opportunità che, per le sue caratteristiche di contiguità territoriale e per i contenuti industriali, sembra corrispondere in maniera adeguata a tutti i punti dell'indirizzo strategico ricevuto dai soci di LRH.

Per questo motivo, in data 1° aprile 2017, LRH ha sottoscritto una *lettera di intenti* con le società ACSM-AGAM Spa (multi-utility di Monza e Como), ASPEM Spa (multi-utility di Varese), AEVV Spa (multi-utility di Sondrio e della Valtellina) ed A2A Spa (operatore del settore multi-utility *leader* in Italia, ma con baricentro territoriale in Lombardia), finalizzata all'avvio dello studio per un possibile percorso di aggregazione industriale e societaria, con l'obiettivo di valorizzare la storia, le strette relazioni con i territori serviti e le rispettive competenze, in un'ottica di complessivo rafforzamento competitivo.

Tale studio prevedeva le seguenti attività: *(i)* definizione del perimetro (società/attività relative alle singole Realtà Locali) e del percorso necessario per l'eventuale attuazione del Progetto di Aggregazione, in ogni caso nel rispetto della normativa e della regolazione vigente; *(ii)* armonizzazione dei piani industriali delle Parti; *(iii)* elaborazione del *business plan* del Progetto di Aggregazione al fine di identificare ed analizzare: a) gli elementi essenziali per la realizzazione del Progetto di Aggregazione, b) lo sviluppo economico, patrimoniale e finanziario nel breve e medio-lungo termine, nonché c) tutti gli elementi ed i parametri strategici, industriali ed operativi del Progetto di Aggregazione, che saranno presi come riferimento per lo sviluppo futuro; *(iv)* definizione delle tematiche inerenti il governo societario (c.d. *corporate governance*) dell'entità risultante dall'aggregazione, ispirandosi a principi di territorialità, sviluppo industriale e sostenibilità; *(v)* definizione dei valori economici, massimi e minimi, delle società interessate all'aggregazione e svolgimento, a tal fine, di attività di analisi (definite *due diligence*) finanziaria, legale e fiscale sulle stesse.

In data 1 luglio 2018 si è verificata l'efficacia dell'operazione avente ad oggetto:

1. la fusione per incorporazione di ACSM-AGAM di A2A, Idro4 Srl, ACEL Service Srl, AEVV Energie Srl, ASPEM SpA, AEVV SpA e Lario Reti Gas Srl
2. la scissione parziale di A2A Energia Spa a beneficio di ACSM-AGAM avente ad oggetto il ramo d'azienda costituito dai clienti energia localizzati nella provincia di Varese

unitamente ad un aumento di capitale a servizio del rapporto di cambio di fusione e di scissione per euro 120.724.700 mediante emissione di azioni ordinarie.

In seguito alle varie operazioni straordinarie di aggregazione AUSM si ritrovava titolare dello 0,4933% del capitale di ACSM-AGAM SpA per complessive n. 973.497 azioni ordinarie di tale società.

Con la creazione della cosiddetta multiutility del Nord si sono verificati i presupposti giuridici per la promozione da parte degli offerenti di un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ai sensi e per gli effetti degli artt. 102 e 106 del TUF. Infatti A2A Spa, Lario Reti Holding Spa e alcuni Comuni (Como, Monza, Sondrio e Varese) sono venuti a detenere direttamente n. 171.078.926 azioni ordinarie pari all'86,69% del capitale sociale.

Conseguentemente AUSM ha avuto la possibilità di aderire alla citata OPA secondo le modalità rese note nel documento di offerta depositato presso CONSOB.

Alla luce della mutata situazione di riferimento la partecipazione è stata considerata non strategica in base alle seguenti considerazioni:

- il flottante della nuova società, anche prima dell'OPA, era di poco superiore al 10% e quindi qualora AUSM avesse voluto cedere le proprie azioni sul mercato avrebbe rischiato di provocare la contrazione del loro valore;
- l'aleatorietà dell'ammontare degli utili che la nuova multiutility sarà in grado di produrre e, ancor di più, di distribuire, a differenza di quanto accadeva in AceL Service dove, seppur indirettamente, i comuni della provincia di Lecco erano concretamente in grado di incidere sull'attività posta in essere dalla società;

Sotto il profilo strettamente economico di seguito si sintetizzano le varie valutazioni espresse in merito al valore della "quota AUSM":

1. in data 29/05/2017 venne redatta una perizia asseverata della quota di ACEL Service Srl detenuta all'epoca da AUSM e valutata in € 2.830.000;
2. nella determinazione del rapporto di cambio fissato in otto azioni della multi utility del nord per ogni quota pari ad euro 1 del capitale di ACEL è stato assunto il valore medio delle stime di ACEL e quindi valutandola 53,05 milioni di euro. La quota parte di tale valutazione avrebbe portato a stimare la quota del 4,54% di ACEL detenuta da AUSM in € 2.408.470;
3. l'importo di circa € 2.400.000 nel febbraio 2018 venne indicato quale valore congruo nel caso in cui AUSM avesse voluto esercitare il diritto di recesso quale socio ACEL non partecipando alla delibera di fusione.

Da tenere presente che le valutazioni 2) e 3) sono state effettuate tenendo conto della distribuzione del dividendo straordinario di ACEL nel 2018.

Per le ragioni predette con deliberazione n. 48 del 3.08.2018 il Consiglio Comunale ha approvato di aderire all'OPA e quindi di alienare la partecipazione indiretta.

Per effetto della predetta operazione AUSM ha incassato € 2.404.293,06.

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 20.12.2018 di revisione ordinaria delle partecipazioni alla data del 31.12.2018 si è preso atto che questa partecipazione indiretta non era più detenuta alla data di approvazione del provvedimento.

CONCLUSIONI

La ricognizione annuale delle partecipazioni effettuata dal nostro Comune entro il 31/12/2019 si colloca in un'ottica di continuità rispetto al piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, approvato entro il 30 settembre 2017, in base all'art. 24 del Testo unico società partecipate.

Per fornire un quadro sintetico della ricognizione, si riporta una tabella di riepilogo con le scelte proposte riguardo alle singole partecipazioni, dirette e indirette:

Società	Quota	Attività	Proposta
AUSM Srl	diretta 100%	Gestione servizio pubblico locale (affidataria del servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco – ciclo passivo)	Mantenere
SILEA S.p.A.	diretta 1,007%	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti	Mantenere
Seruso S.p.A.	indiretta 0,811%*	Trattamento frazione secca dei rifiuti solidi urbani; valorizzazione e recupero degli imballaggi	Mantenere

* la percentuale indiretta va determinata moltiplicando la quota di possesso in Silea per la percentuale posseduta dalla società nelle sue partecipate/controllate.

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: CALOLZIOCORTE

Codice fiscale dell'Ente: 82001550167

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. N. 175/2016 **SI**

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Responsabile Settore Finanziario

Nome:

Daniela

Cognome:

Valsecchi

Recapiti:

Indirizzo:

Piazza V. Veneto n. 13 - 23801 Calolziocorte (LC)

Telefono:

0341/639265

Fax:

0341/639285

Posta elettronica:

valsecchi.daniela@comune.calolziocorte.lc.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Riconoscimento delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
Dir_1	02425660160	Azienda Unica Servizi Municipalizzati Srl	2002	Attiva		100,00	Servizio idrico integrato (ciclo passivo); servizio distribuz.gas e gestione proprietà reti	SI	SI	NO	NO
Dir_2	83004000135	Silea SpA-Società intercomunale lecchese per l'ecologia e l'ambiente per azioni	1995	Attiva		1,007	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti	NO	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" + stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "sono in corso procedure concorsuali"; "sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Riconoscimento delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Stato E	Anno di inizio della procedura F	Denominazione società/organism o tramite G	% Quota di partecipazione società/organism o tramite H	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione I	Attività svolta J	Partecipazione di controllo K	Società in house L	Quotata (ai sensi del D.lgs. n. 175/2016) M
Ind_1	02329240135	Seruso SpA	1997	Attiva		Silea SpA	80,50	0,811	proprietaria e gestore di un impianto per la sezione della frazione secca dei rifiuti	NO	NO	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" + stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "sono in corso procedure concorsuali"; "sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna H: Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna I: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna J: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

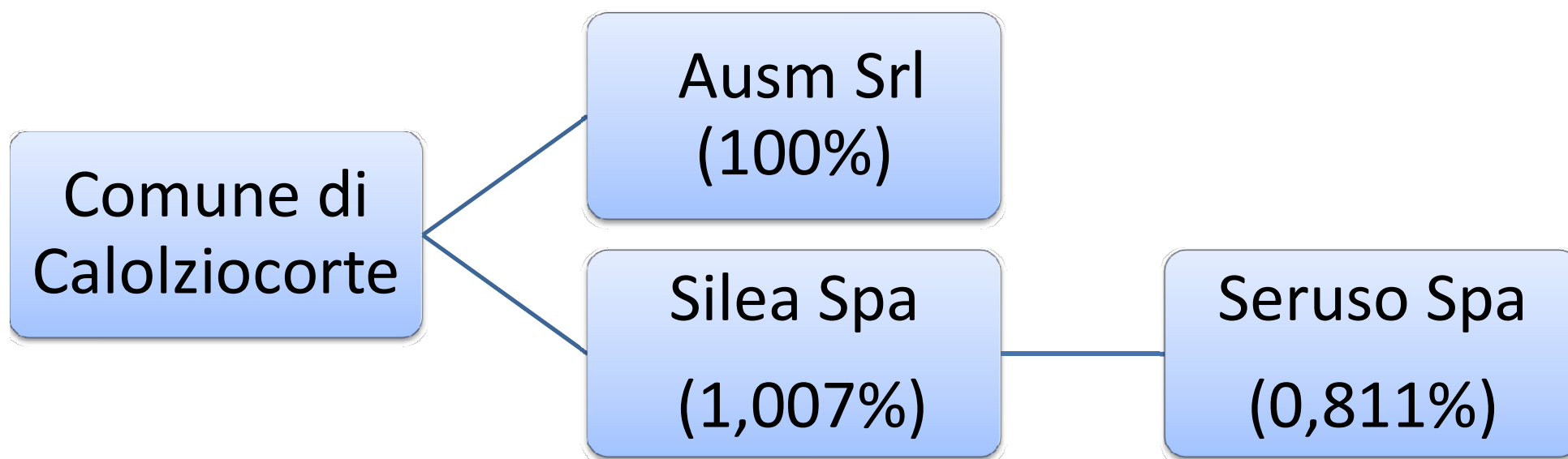
Colonna K: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna L: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna M: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_1 (a)

Denominazione società partecipata: Azienda unica servizi municipalizzati Srl (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Servizio idrico integrato (ciclo passivo); servizio distribuz.gas e gestione proprietà reti (d)

indicare se la società:

- E' a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il ciclo idrico integrato (servizio di fornitura di acqua potabile, di fognatura e di depurazione delle acque reflue) è un servizio essenziale per le finalità istituzionali dell'Ente, che rientra tra i servizi di interesse generale regolati dall'art. 4 c. 2 del TUSP. Rientrano nella medesima fattispecie normativa i servizi di distribuzione gas e gestione della proprietà delle reti gas, infatti l'art. 4 c. 2 del TUSP prevede tra le attività che possono essere svolte dalle società pubbliche anche la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi di interesse generale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_2 (a)

Denominazione società partecipata: Silea SpA - Società intercomunale lecchese per l'ecologia e l'ambiente per azioni (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Ciclo integrato rifiuti (d)

indicare se la società:

- E' a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis) ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies) ☐
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☒
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☒
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La gestione del ciclo integrato dei rifiuti e dei servizi inerenti tutti gli aspetti dell'igiene urbana è un servizio essenziale per le finalità istituzionali dell'Ente, che rientra tra i servizi di interesse generale regolati dall'art. 4 c. 2 del TUSP.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_1 (a)

Denominazione società partecipata: Seruso Spa (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: proprietaria e gestore di un impianto per la sezione della frazione secca dei rifiuti (d)

indicare se la società:

- E' a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Costituisce un segmento della più ampia gestione del ciclo integrato dei rifiuti, è un servizio essenziale per le finalità istituzionali dell'Ente, che rientra tra i servizi di interesse generale regolati dall'art. 4 c. 2 del TUSP.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_1 (a)

Denominazione società partecipata: Azienda unica servizi municipalizzati Srl (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Servizio idrico integrato (ciclo passivo); servizio distribuz. gas e gestione proprietà reti (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018 :

Numero medio dipendenti (e)	6,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	2.545.226,00
2017	65.943,00
2016	174.677,00
2015	111.016,00
2014	279.592,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	429.962,00
Compensi amministratori	10.368,00
Compensi componenti organo di controllo	8.640,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	805.512,00
2017	890.677,00
2016	989.528,00
FATTURATO MEDIO	895.239,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Le attività esercitate rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del TUSP. Non ricorrono le fattispecie di cui all'art. 20 c. 1 e 2 del TUESP. Con riferimento al requisito dell'art. 20 c. 3 lett. c) si è già provveduto al trasferimento del ramo di azienda igiene urbana ad altra società partecipata (Dir_2) con oggetto sociale analogo. Con riferimento al contenimento dei costi di funzionamento si è già provveduto alla trasformazione della società da spa a srl con conseguente riduzione del numero degli amministratori e del collegio sindacale.

Azioni da intraprendere:

Il ciclo idrico integrato dell'ambito provinciale è stato affidato con il sistema dell'in house providing per la durata ventennale a decorrere dall'1.1.2016 con obbligo a carico della società di acquisire i dipendenti di AUSM. E' stato avviato un tavolo di lavoro per definire le modalità di trasferimento del personale. Al termine di questa operazione straordinaria AUSM resterà proprietaria delle reti del gas e della partecipazione indiretta nella società ACEL mentre le reti idriche saranno trasferite ai sensi di legge, si renderà opportuno valutare l'ipotesi della messa in liquidazione di AUSM compatibilmente con l'equilibrio del bilancio del Comune.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_2 (a)

Denominazione società partecipata: Silea SpA - Società intercomunale lecchese per l'ecologia e l'ambiente per azioni (b)

Tipo partecipazione: Diretta (c)

Attività svolta: Ciclo integrato dei rifiuti (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	93,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	4.245.145,00
2017	661.156,00
2016	692.211,00
2015	845.286,00
2014	1.977.605,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.959.433,00
Compensi amministratori	41.581,00
Compensi componenti organo di controllo	49.920,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	43.810.191,00
2017	42.215.662,00
2016	42.374.727,00
FATTURATO MEDIO	42.800.193,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Le attività esercitate rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del TUSP. Non ricorrono le fattispecie di cui all'art. 20 c. 1 e 2 del TUSP. Con riferimento al requisito dell'art. 20 c. 3 lett. c) si è già provveduto ad acquisire il ramo di azienda igiene urbana di altra società partecipata (Dir_1) con oggetto sociale analogo.

Azioni da intraprendere:

Questo Ente non ha la forza per poter deliberare, se non unitamente agli altri enti nel rispetto del controllo analogo congiunto, una riorganizzazione aziendale.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Ind_1 (a)

Denominazione società partecipata: Seruso SpA (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: proprietaria e gestore di un impianto per la sezione della frazione secca dei rifiuti (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018 :

Numero medio dipendenti (e)	73,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	48.184,00
2017	55.812,00
2016	72.746,00
2015	51.483,00
2014	73.393,00

Importi in euro	
Costo del personale (f)	2.046.559,00
Compensi amministratori	26.393,00
Compensi componenti organo di controllo	36.400,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	6.416.593,00
2017	7.343.435,00
2016	7.672.218,00
FATTURATO MEDIO	7.144.082,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Le attività esercitate rientrano tra quelle consentite dall'art. 4 del TUSP. Non ricorrono le fattispecie di cui all'art. 20 c. 1 e 2 del TUSP.

Azioni da intraprendere:

Questo Ente non ha la forza per poter deliberare sulla riorganizzazione della società indiretta partecipata da AUSM Srl.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
Dir_1	Azienda unica servizi municipalizzati Srl	Diretta	Servizio idrico integrato (ciclo passivo); servizio distribuz. gas e gestione proprietà reti	100,00	Si rinvia alle motivazioni meglio esplicitate nella relazione tecnica
Dir_2	Silea SpA-Società intercomunale lecchese per l'ecologia e l'ambiente per azioni	Diretta	ciclo integrato dei rifiuti	1,007	Si rinvia alle motivazioni meglio esplicitate nella relazione tecnica
Ind_1	Seruso SpA	Indiretta	proprietaria e gestore di un impianto per la sezione della frazione secca dei rifiuti	0,811	Si rinvia alle motivazioni meglio esplicitate nella relazione tecnica

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: 4,54 (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Immediato realizzo di risorse consistenti e considerato non strategico mantenere una piccola partecipazione per la quale non è possibile fare previsioni sulla redditività.	
---	--

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Adesione all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi e per gli effetti degli articoli 102 e 106 comma 1 del TUF a seguito dell'efficacia della fusione per incorporazione in ACSM-AGAM di A2A, Idro4 Srl, ACEL Service Srl, AEVVEnergie Srl, ASPEM, AEVV e Lario Reti Gas Srl e la scissione parziale di A2A Energia SpA a beneficio di ACSM-AGAM	
--	--

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

I tempi per aderire all'OPA saranno definiti nel documento di offerta che sarà depositato presso CONSOB entro il 22.07.2018.	
--	--

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Sulla base del comunicato del 2.07.2018 gli offerenti pagheranno a ciascun aderente all'offerta un corrispettivo in contanti pari ad € 2,47 per azione. AUSM detiene n. 973.497 azioni e pertanto in adesione all'OPA si vedrebbe riconosciuto l'importo di euro 2.404.537,59.	
--	--

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: **(a)**

Quota di partecipazione detenuta: **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)



Patrimonio della PA

Allegato A2)

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

da approvarsi entro il 31/12/2019

(Art. 20, c. 1, TUSP)

SCHEDA DI RILEVAZIONE

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al
31/12/2018**

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02425660160
Denominazione	Azienda Unica Servizi Municipalizzati (AUSM) Srl
Anno di costituzione della società	2002
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

(1) Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva"

(2) Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Lecco
Comune	Calolziocorte
CAP*	23801
Indirizzo*	Via F.lli Calvi
Telefono*	
FAX*	
Email*	ausm@ausm.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E 36
Peso indicativo dell'attività %	50
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

* campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Società in house	☐	☐
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	☐	☐
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016		
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	☐	☐
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾		
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	☐	☐
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	☐	☐
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	☐	☐
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾		

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	6
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	10368
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8640

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	2.545.226	65.943	174.677	111.016	279.592

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	767.409	698.803	797.860
A5) Altri Ricavi e Proventi	33.406	90.802	178.166
di cui Contributi in conto esercizio	26.462	27.028	26.937

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta	
Quota diretta ⁽⁵⁾	100	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾		
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾		
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾		

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

(8) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì"

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	
Descrizione dell'attività	Servizio idrico integrato (ciclo passivo), distribuzione gas	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾		
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no	
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi	
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾		
Note*		

(9) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(10) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(11) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

* Campo con compilazione facoltativa.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Codice Fiscale	83004000135	
Denominazione	Silea SpA	
Anno di costituzione della società	1995	
Forma giuridica	Società per azioni	
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.	
Altra forma giuridica		
Stato della società	La società è attiva	
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾		
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no	
La società è un GAL ⁽²⁾	no	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Stato	Italia	
Provincia	Lecco	
Comune	Valmadrera	
CAP *	23868	
Indirizzo *	Via L. Vassena n. 6	
Telefono *	0341 204411	
FAX *	0341 583559	
Email *	info@sileaspa.it	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E 38.21.09
Peso indicativo dell'attività %	50
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

* campo con compilazione facoltativa_

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Società in house	si	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾		
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016		
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no	
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾		
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no	
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾		

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	93
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	41.581
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	49.920

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	4.245.145	661.156	692.211	845.286	1.977.605

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.529.237	37.887.229	38.617.016
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.280.954	4.328.433	3.748.497
di cui Contributi in conto esercizio	2.087.425	2.290.052	2.416.771

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta	
Quota diretta ⁽⁵⁾	1,007	
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾		
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾		
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾		

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	
Descrizione dell'attività	Gestione ciclo integrato dei rifiuti	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾		
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no	
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi	
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾	Scegliere un elemento.	
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾		
Note*		

*Campo con compilazione facoltativa.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Codice Fiscale	02329240135	
Denominazione	Seruso Spa	
Anno di costituzione della società	1997	
Forma giuridica	Società per azioni	
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.	
Altra forma giuridica		
Stato della società	La società è attiva	
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾		
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no	
La società è un GAL ⁽²⁾	no	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Stato	Italia	
Provincia	Lecco	
Comune	Verderio	
CAP *	23879	
Indirizzo *	Via Piave n. 89	
Telefono *	039 513793	
FAX *	039 510736	
Email *	info@seruso.com	

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E 38.32.3
Peso indicativo dell'attività %	100
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

* campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Società in house	no	
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	Scegliere un elemento.	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no	
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾		
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ⁽³⁾		
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no	
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾		

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2018
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	73
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	26.393
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	36.400

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016	2015	2014
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	sì
Risultato d'esercizio	48.295	55.812	72.746	51.483	73.393

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.286.103	7.122.121	7.642.482
A5) Altri Ricavi e Proventi	130.490	221.314	29.736
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "**Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)**".

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività bancarie e finanziarie**”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “**Attività assicurative**”.

NOME DEL CAMPO	2018	2017	2016
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta	
Quota diretta ⁽⁵⁾		
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	83004000135	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	Silea SpA	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	80,50	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione	
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie	

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)	
Descrizione dell'attività	Trattamento frazione secca dei rifiuti solidi urbani	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾		
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no	
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi	
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹¹⁾		
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹¹⁾		
Note*		

*Campo con compilazione facoltativa.